



Decreto Presidente Giunta n. 456 del 28/11/2013

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale per l' Internazionalizzazione e i Rapporti con l' Unione Europea del Sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

PO FESR 2007-2013. DESIGNAZIONE DEI RESPONSABILI DI OBIETTIVO OPERATIVO. MODIFICA DPGR N. 438 DEL 15/11/2013.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n.1083 dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), su Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n.1260/1999;
- b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- c. ai sensi dell'art. 32, comma 1, del Regolamento Generale n.1083 dell'11 luglio 2006 – “Le attività dei Fondi negli Stati membri sono svolte sotto forma di Programmi Operativi nell'ambito del Quadro di riferimento strategico nazionale”;
- d. la Commissione Europea, con decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- e. la Giunta regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- f. con successiva DGR n. 26 dell'11/1/2008, ad oggetto: PO FESR 2007/2013 “Presenza d'atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013”, sono state affidate, tra l'altro, alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni sulla base delle rispettive competenze, così come stabilito dalla L.R. n. 11/91, come riportato dalla tabella allegata alla suddetta DGR;
- g. a seguito di riprogrammazione e di adesione della Regione Campania al Piano Azione Coesione, la versione vigente del POR Campania FESR 2007/2013 è quella approvata dalla Commissione Europea, con decisione C(2007) 4196 del 05 luglio 2013;
- h. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii. recante “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania” è stata approvata dalla Giunta Regionale la riorganizzazione dei propri uffici e strutture amministrative;
- i. con decreti presidenziali nn. 109, 110, 111, 112 e 113 del 13/04/2012 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ai Capi Dipartimento della Giunta regionale della Campania;
- j. con DGR 614 del 19/10/2012 sono stati conferiti gli incarichi di Staff ai Capi Dipartimento della Giunta regionale della Campania;
- k. con DGR n. 427 del 27/09/2013 e 487 del 31/10/2013, sono stati conferiti, tra gli altri, gli incarichi dirigenziali di Direttore generale, di responsabile delle ulteriori strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni generali e agli Uffici speciali;
- l. con successiva DGR n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali e di Responsabile delle Strutture di Staff, non conferiti con le predette deliberazioni, precisando che l'efficacia degli incarichi è subordinata alla stipula del relativo contratto individuale di conferimento di incarico dirigenziale e disponendo, altresì, che la responsabilità delle Unità Operative Dirigenziali non assegnate è attribuita ai Direttori Generali di riferimento;

RILEVATO che

- a. il Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 al capitolo 5 individua le modalità e le procedure di attuazione e, nello specifico, al punto 5.3.5. stabilisce che i Responsabili di Obiettivo Operativo, con il coordinamento dell'A.d.G., sono responsabili dell'attuazione delle operazioni afferenti all'obiettivo operativo e svolgono le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento;
- b. la stessa DGR 26/2008 rinviava ad apposito Decreto del Presidente della Giunta la designazione dei dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;

- c. con i Decreti Presidenziali n. 62/2008, n. 93/2008, n. 108/2008 e n. 155/2008 sono stati designati i Dirigenti dei Settori cui affidare la responsabilità dell'attuazione dei singoli Obiettivi Operativi del P.O. Campania FESR 2007/2013;
- d. con DPGR n. 117/2011 è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione denominata "Unità Operativa Grandi Progetti (UOGP)" cui sono affidate le procedure di velocizzazione della spesa dei fondi strutturali come stabilito dalla delibera CIPE n. 1 dell'11 gennaio 2011, nonché il perseguimento degli obiettivi e le altre funzioni richiamate nella DGRC n. 122 del 28.03.2011;
- e. con DPGR n. 272/2012 è stata attribuita la Responsabilità della citata UOGP al Capo Dipartimento della Programmazione dello Sviluppo Economico;

CONSIDERATO

- a. che, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, al fine di consentire l'attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 è necessario procedere all'individuazione dei dirigenti pro tempore delle nuove strutture regionali cui affidare l'incarico di Responsabile di Obiettivo Operativo;
- b. che con DPGR n.437 del 14/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013. Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi", così come modificato dal DPGR n.438/2013, si è proceduto a tale individuazione;
- c. che occorre rettificare l'Allegato A del DPGR n.438/2013 in riferimento alle Strutture amministrative responsabili dell'Obiettivo Operativo 2.6 attribuendo alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, l'attuazione delle attività limitatamente alle azioni dello sviluppo del Made in Campania verso i mercati internazionali.

RITENUTO

- a. di dover pertanto modificare, così come riportato nel punto c.) del Considerato, il DPGR n. 438 del 15/11/2013, confermando lo stesso in tutte le sue altre parti;
- b. di dover confermare nei dirigenti pro tempore delle Strutture amministrative di cui all'allegato A i Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/2013;
- c. di confermare in capo al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico l'incarico di Responsabile della Struttura Tecnica di Missione denominata di "Unità Operativa Grandi Progetti (UOGP)";

VISTE

- a. la DGR n. 1921 del 9 novembre 2007;
- b. la DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008;
- c. i DD.PGR n. 62/2008, n. 93/2008, n. 108/2008 e n.155/2008;
- d. la Decisione C(2007) 4196 del 05 luglio 2013;
- e. il Regolamento n. 12/2011;
- f. il DPGR n. 117/2011;
- g. i decreti presidenziali nn. 109, 110, 111, 112 e 113 del 13/04/2012;
- h. il DPGR n. 272/2012;
- i. le DGR n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013, n. 487 del 31/10/2013 e n. 488 del 31/10/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione europea del sistema regionale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore medesimo

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1. modificare il DPGR n. 438 del 15/11/2013 esclusivamente nel suo Allegato A, attribuendo alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 2.6, limitatamente alle azioni dello sviluppo del Made in Campania verso i mercati internazionali.
2. di dover confermare nei dirigenti pro tempore di cui all'allegato A i Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/2013, che si avvarranno della struttura organizzativa nella quale sono istituzionalmente incardinati.
3. di inviare il presente decreto al Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Dipartimenti e alle Direzioni Generali, all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit, all'Autorità Ambientale, al Comitato di Sorveglianza del POR Campania FESR 2007/2013 e al Segretario della Giunta regionale per il successivo inoltro alla pubblicazione sul BURC.

CALDORO

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVI OPERATIVI	Struttura Amministrativa Responsabile dell'attuazione
1.1 - GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI Completare, in ogni sua parte, la filiera della gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani e promuovere la gestione eco-compatibile dei rifiuti industriali	Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema
1.2 - MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE Migliorare la salubrità dell'ambiente, attraverso la bonifica dei siti inquinati, prevalentemente nelle aree sensibili o a forte vocazione produttiva, al fine di assicurare un "contesto ambientale" più attrattivo per utilizzi sociali ed economici.	Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema
1.3 - MIGLIORARE LO STATO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI Migliorare lo stato dei corpi idrici superficiali, al fine di assicurare un contesto ambientale più attrattivo per l'utilizzo sociale ed economico della risorsa mare	Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema
1.4 - MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE Garantire un adeguato livello di servizio, attraverso il completamento delle opere del ciclo integrato delle acque	Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema
1.5 - MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI Messa in sicurezza dei territori esposti a rischi naturali, attraverso opere di mitigazione del rischio idrogeologico, prevalentemente con tecniche di ingegneria naturalistica, opere di mitigazione del rischio frane (consolidamento dei versanti), messa in sicurezza del reticolo idrografico e dei litorali in erosione	Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione civile
1.6 - PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI Prevenire i rischi naturali ed antropici, prevedendo interventi di protezione civile e attuazione della pianificazione di protezione civile regionale, provinciale e comunale.	Attività di protezione civile
1.7 EDIFICI PUBBLICI SICURI Garantire la sicurezza e la funzionalità del patrimonio edilizio ed infrastrutturale pubblico per rendere maggiormente fruibili le infrastrutture pubbliche	Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione civile
1.8 PARCHI E AREE PROTETTE Incrementare l'attrattività e l'accessibilità dei Parchi e delle altre aree protette, attraverso la riqualificazione dell'ambiente naturale, il potenziamento delle filiere economiche, ed il miglioramento dei servizi per i fruitori del territorio	Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema
1.9 - BENI E SITI CULTURALI Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici	Direzione Generale Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero
1.10 - LA CULTURA COME RISORSA Promuovere il sistema della cultura, dello spettacolo, delle attività artistiche e dei servizi connessi, al fine di diversificare l'offerta turistica e attrarre nuovi flussi	Direzione Generale Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero
1.11 - DESTINAZIONE CAMPANIA Qualificare, diversificare e sviluppare l'offerta turistica, con particolare riguardo ai prodotti sotto-utilizzati, al riequilibrio tra le zone interne e quelle costiere e allo sviluppo di soluzioni innovative per la gestione integrata delle risorse, in un'ottica di sviluppo sostenibile	Direzione Generale Programmazione economica e turismo
1.12 - PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA Realizzare campagne di comunicazione e attività di direct e trade marketing per la promozione dell'immagine coordinata del prodotto turistico e dell'offerta turistica della Regione Campania, sia sul mercato estero sia su quello nazionale per contribuire a determinare l'aumento degli arrivi e delle presenze turistiche (nonché della spesa media pro-capite per turista), la destagionalizzazione, il riequilibrio delle presenze sul territorio regionale, con effetti positivi anche sugli indicatori economici e occupazionali	Direzione Generale Programmazione economica e turismo
2.1 - INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICA Creare e rafforzare nel campo della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale leadership scientifico-tecnologiche che possano indurre il posizionamento di quote importanti del tessuto produttivo, anche mediante lo sviluppo in forma congiunta di servizi avanzati in ricerca industriale e sviluppo sperimentale	Staff AA.GG. e Controllo di Gestione - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
2.2 - INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R&S Incentivare il sistema imprenditoriale per investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale, all'interno dei sistemi e delle filiere produttive, in particolare nei settori strategici, innovativi, con più alto grado di specializzazione, promuovendo, al contempo, l'innovazione di prodotto e di processo e il rilancio per i comparti strategici in declino, e sostenere Progetti di Innovazione Industriale di particolare interesse regionale, che vedano coinvolti tutti gli attori della ricerca applicata (Grandi Imprese, PMI del territorio e attori della ricerca pubblica e privata), favorendo così l'integrazione di sistema basata sulle competenze	Staff AA.GG. e Controllo di Gestione - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
2.3 - SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVE Incentivare lo sviluppo dei sistemi e delle filiere produttive, con priorità alle forme di aggregazione fra imprese, ai settori strategici, innovativi, con più alto grado di specializzazione, favorendo, al contempo, il riposizionamento strategico dei settori e dei soggetti più penalizzati dalla concorrenza internazionale	Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive
2.4 - CREDITO E FINANZA INNOVATIVA Migliorare la capacità di accesso al credito e alla finanza di impresa per gli operatori economici presenti sul territorio regionale, anche attraverso strumenti di finanza innovativa	Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive
2.5 - INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE Recuperare, valorizzare e/o completare le aree industriali esistenti, dando priorità agli insediamenti in aree urbane periferiche e al riutilizzo di edifici dismessi, e realizzare poli produttivi integrati, a seguito di opportune verifiche sul reale fabbisogno di nuova infrastrutturazione in campo industriale	Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVI OPERATIVI	Struttura Amministrativa Responsabile dell'attuazione
2.6 - APERTURA INTERNAZIONALE Sostenere l'internazionalizzazione di imprese, processi e prodotti, privilegiando i settori più competitivi e le aree strategiche di penetrazione, e favorire l'attrazione di capitali e flussi di consumo provenienti dall'estero	Direzione Generale Internazionalizzazione e rapporti con l'U.E. Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive
3.1 OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE Incrementare la produzione energetica da fonte rinnovabile e da cogenerazione distribuita	Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive
3.2 EFFICIENZA DEL SISTEMA E POTENZIAMENTO RETI Migliorare l'efficienza del sistema e potenziare le reti per adeguarsi all'incremento della generazione distribuita	Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive
3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali	Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive
4.1 - COLLEGAMENTI TRASVERSALI E LONGITUDINALI Realizzazione di interventi di livello globale-locale per rafforzare i collegamenti trasversali lungo la direttrice Tirreno-Adriatica e quelli longitudinali	Direzione Generale Mobilità
4.2 - COLLEGAMENTI AEREI Realizzazione di interventi a livello globale—locale per rafforzare i collegamenti aerei	Direzione Generale Mobilità
4.3 - INTERPORTI Potenziare i collegamenti tra i porti della REGIONE CAMPANIA	Direzione Generale Mobilità
4.4 - SVILUPPO DELLA LOGISTICA Interventi volti a favorire l'ottimizzazione delle attività logistiche del sistema integrato dei trasporti della Campania	Attività della Regione Direzione Generale Mobilità
4.5 - STRADE E FERROVIE NELLE AREE INTERNE E PERIFERICHE Adeguamento e potenziamento della viabilità e delle ferrovie a servizio delle aree interne e periferiche	Direzione Generale Mobilità
4.6 - SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALE Completamento del Sistema della Metropolitana Regionale e miglioramento del sistema multimodale di accesso	Direzione Generale Mobilità
4.7 - SICUREZZA STRADALE Integrazione, potenziamento, e messa in sicurezza del sistema stradale portante, a servizio delle aree metropolitane e delle aree sensibili	Direzione Generale Mobilità
4.8 - LA REGIONE IN PORTO Completamento e potenziamento del sistema della portualità regionale	Direzione Generale Mobilità
5.1 - E-GOVERNMENT ED E-INCLUSION Potenziare le infrastrutture per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza, abbattendo il divario digitale di tipo infrastrutturale, sociale, fisico e geografico, anche mediante azioni di sistema volte a favorire il miglioramento della partecipazione della cittadinanza ai processi decisionali ed amministrativi, mediante l'utilizzo di tecnologie che favoriscano anche i fenomeni di inclusione e riducano i gap sociali	Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione
5.2- SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO Favorire la diffusione della Società dell'informazione nel tessuto produttivo e la promozione di nuove imprese innovative, incentivando investimenti per l'innovazione digitale	Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione
5.3 - SANITA' Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di elevare la qualità dei servizi erogati e il grado di accessibilità alle prestazioni sanitarie	Direzione Generale Tutela della salute
6.1 – CITTA' MEDIE Realizzare interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico, delle città medie	Staff con funzioni di supporto tecnico amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio
6.2 – NAPOLI E AREA METROPOLITANA Realizzare Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile nell'area metropolitana di Napoli, al fine di ridurre il degrado sociale ed ambientale e favorire la sua funzione di stimolo all'innalzamento della competitività del sistema policentrico delle città	Staff con funzioni di supporto tecnico amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio
6.3 - CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE Potenziare e qualificare il sistema delle infrastrutture sociali, per l'istruzione e di conciliazione, attraverso i Piani Sociali di Zona, al fine di contribuire ad elevare l'accessibilità e l'integrazione dei servizi territoriali per i cittadini	Direzione Generale Istruzione, formazione lavoro e politiche giovanili Direzione Generale Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero
7.1 - ASSISTENZA TECNICA Sviluppare azioni di assistenza tecnica a supporto dell'attuazione del programma	Direzione Generale Internazionalizzazione e rapporti con l'U.E.
7.2 - CAMPANIA REGIONE APERTA Attivare progetti di cooperazione interregionale e transnazionale allo scopo di rafforzare le capacità innovative, migliorare i risultati e promuovere gli obiettivi conseguiti in ambiti di attività strategiche del programma regionale di sviluppo, per fare del sistema regionale un territorio concorrenziale a livello internazionale	Direzione Generale Internazionalizzazione e rapporti con l'U.E.